

**LEPIDA SpA**

Sede in Bologna - Viale Aldo Moro, 64

Capitale Sociale versato Euro 65.526.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017

**Relazione sulla gestione**

ai sensi dell'art. 2428 c.c.

**Bilancio al 31/12/2016**

Signori Azionisti,

Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti al bilancio al 31.12.2016; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione di LepidaSpA e le informazioni sull'andamento della gestione.

### **Informazioni di carattere generale**

La società è stata costituita nel 2007. Il capitale sociale al 31.12.2016 ammontava ad Euro 65.526.000,00. L'aumento di Euro 4.813.087, divenuto efficace nel 2016, è stato liberato interamente dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Delibera di Giunta 1585/2015, con conferimento di beni in natura di n. 24 tratte in fibra ottica, realizzate nel periodo 2009-2013 nelle aree montane per il superamento del Digital Divide nell'ambito della convenzione operativa tra LepidaSpA ed Infratel Italia, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2015 a ministero Notaio Rita Merone.

Con l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14.06.2016 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione composto dalla Presidente Dott.ssa Piera Magnatti, nominata dalla Regione come da Statuto, e dagli amministratori Prof. Ing. Gianluca Mazzini e Dott.ssa Valeria Montanari. E' stato confermato l'uscente collegio sindacale mentre la revisione legale è stata affidata alla Price Waterhouse Coopers.

In data 19.12.2016 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato la variazione dello Statuto recependo quanto richiesto dal D.lgs 175/2016 per le società in house e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1015/2016 sul controllo analogo.

Al 31.12.2016 sulla base delle suddette deliberazioni assembleari, LepidaSpA detiene in portafoglio n. 28 azione proprie acquisite al valore nominale di Euro 1.000,00 per un controvalore di Euro 28.000,00.

Al 31.12.2016 la compagine sociale di LepidaSpA si compone di 429 Enti, tra cui LepidaSpA stessa, tutti i 334 Comuni del territorio, tutte le 8 Province oltre alla Città

Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 14 Aziende Sanitarie e Ospedaliere, 43 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 8 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 3 Consorzi Fitosanitari, 3 Enti Parchi e Biodiversità, l'ANCI Emilia-Romagna (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), l'ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l'Autorità Portuale di Ravenna. Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,301% del Capitale Sociale.

Il modello di funzionamento del controllo analogo di LepidaSpA, approvato nel 2014 ed elemento costituente la natura di società in-house partecipata dagli enti pubblici, prevede che il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali sia il luogo in cui il controllo analogo venga svolto nella sua pienezza con una partecipazione giuridicamente valida di tutti i Soci di LepidaSpA. Ciò in assoluta coerenza con quanto disposto dalla L.R. 11/2004 che istituisce il CPI, attribuendogli tra l'altro detta funzione. Il modello di funzionamento prevede inoltre che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, si assuma l'impegno di attuare le attività di verifica e controllo su LepidaSpA e di certificare con atti formali la corrispondenza dell'azione della società alle normative vigenti. Le risultanze di questi controlli sono comunicate a tutti i Soci ed oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI. Il ruolo di Regione Emilia-Romagna è delineato nella L.R. 11/2004 e ribadito nello Statuto di LepidaSpA. Il suddetto modello di funzionamento del controllo analogo rappresenta un elemento essenziale della struttura di governo della società e la sua implementazione unitamente ai tempi tecnici comunicati da Regione Emilia-Romagna per il rilascio delle certificazioni prodromiche alle valutazioni del CPI ed alle conseguenti deliberazioni assembleari, rappresentano esigenze strutturali fondanti le motivazioni della dilazione a 180 giorni, ex art. 2364 co. 2 del codice civile, della convocazione dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

Nel corso del 2016 è stata istituita la Divisione "Integrazioni Digitali" principalmente dedicata alla gestione dei rapporti e delle azioni dirette con i Soci sull'adozione di tecnologie digitali e sulla internazionalizzazione, con due aree: "Amministrazione Digitale" e "Strategia Digitale & Europa". Inoltre è stata istituita l'Area "Progetti Speciali"

sotto la Direzione Generale, per seguire le crescenti attività di infrastrutturazione per aree produttive e per gli operatori di telecomunicazioni e modificata l'Area "Affari Interni & Segreteria" in "Affari Interni, Comunicazione & Segreteria". Infine l'Area "Monitoraggio" è stata rinominata in "Monitoraggio, Qualità & Sicurezza" per dare un maggiore attinenza a quello che l'area effettua realmente.

LepidaSpA ha mantenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 27001, adeguandosi alla ISO 9001:2015.

Il 23.06.2016 LepidaSpA ha vinto, per il secondo anno di seguito, il premio Le Fonti, come Impresa dell'Anno 2016 Servizi Telematici Pubblica Amministrazione. Le motivazioni sono: "Per la continua qualificazione dei prodotti per favorire la realizzazione di un'architettura cooperativa e con l'obiettivo di incentivare la diffusione delle soluzioni di front-end e di abbattimento del digital divide. Per l'integrazione con le piattaforme per la pubblica amministrazione e per l'alta qualità dei servizi.". Il 14.11.2016 è stato conferito a LepidaSpA lo "European Broadband Awards" nella categoria cost reduction and co-investment per il progetto di superamento del Digital Divide mediante BUL nelle aree industriali con investimenti pubblici-privati. 16 i finalisti su 5 categorie, LepidaSpA unico soggetto italiano presente tra i finalisti. Il 15.11.2016 Gino Falvo ha vinto il premio Le Fonti come Direttore Amministrativo dell'Anno Servizi Telematici Pubblica Amministrazione 2016.

LepidaSpA è stata chiamata ad elaborare possibili scenari per la fusione con CUP 2000, già prevista dalla DGR 924/2015, DGR 514/2016 e 2326/2016, con l'obiettivo di proporre modelli industriali sostenibili e definire le necessarie azioni implementative.

### **Andamento della gestione**

La caratterizzazione di LepidaSpA come società in-house e strumentale dei propri Enti (soci), comporta il rispetto dei vincoli posti sia in riferimento alla composizione del portafoglio clienti sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti LepidaSpA ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare

con il socio di maggioranza. Infatti i Ricavi complessivi pari a Euro 28.997.082 vanno imputati per circa il 59% alla Regione Emilia-Romagna, in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno, per circa il 32% agli altri soci, mentre il restante 9,00% è imputabile a soggetti terzi.

In riferimento alla politica dei prezzi applicabili si ribadisce come il percorso di definizione degli stessi ha coinvolto la Regione Emilia-Romagna ed il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo che lo stesso deve esercitare nei confronti di LepidaSpA. In particolare per quanto riguarda i servizi a listino si evidenzia che viene indicato dal CPI il costo complessivo pro capite ed il parametro di costo contrattualizzato pro capite, da applicare agli Enti; l'eventuale differenza viene riassorbita da RER.

Nel corso del 2016, la società ha operato con 75 dipendenti, di cui uno in distacco presso Regione Emilia-Romagna, e 1 risorsa posta in comando dalla Regione Emilia-Romagna; in corso d'anno sono state formalizzate 3 nuove assunzioni a tempo indeterminato a copertura di 2 posizioni rese vacanti e del rientro in Regione di una risorsa precedentemente in comando.

In riferimento a quanto prescritto dall'art. 6 co 2 e 3 del D.lgs 175/2017 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", considerato il sistema di governo in essere, l'esercizio del controllo analogo da parte del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, il sistema dei controlli istituiti da Regione Emilia-Romagna nel corso del 2015 e 2016, il consiglio di amministrazione: ritiene di avviare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che si sostanzia, allo stato attuale, nel monitoraggio dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali, riportati in calce alla presente relazione; non ritiene necessario, visto anche l'andamento storico della società e degli indicatori suddetti, adottare ulteriori strumenti di governo elencati al co 3 lett a),b),c),d) di cui al suddetto art.6."

Nel corso del 2016 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Divisioni Reti, Datacenter & Cloud e Servizi di cui si riporta di seguito una sintetica descrizione.

Relativamente alla Divisione Reti, è stata svolta la gestione diretta delle reti, in ottica integrata ed unitaria, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti, e la qualità del servizio.

L'implementazione dei processi di gestione e l'impostazione delle modalità operative sono state costantemente monitorate ed aggiornate in modo da rispondere alle esigenze degli utilizzatori ed ai diversi livelli di servizio (SLA) previsti.

Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Si sottolinea l'attivazione di ulteriori **424** punti di accesso in fibra ottica ed in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di circa **343** unità. A gennaio 2016 è stato predisposto un collegamento a 10 Gbps con NAMEX (Internet Exchange di Roma) integrandolo nella infrastruttura di collegamenti diretti che abbiamo tra MIX, VSIX, AMSIX, BOIX e FEIX; sempre da gennaio 2016 è stata quindi aggiunta, tra le opportunità offerte agli operatori che hanno accordi con LepidaSpA per superare il Digital Divide, quella di essere presenti al NAMEX partendo da un punto di interconnessione della rete Lepida.

Per quanto riguarda la rete Lepida unitaria si segnala la conclusione della migrazione dei punti di accesso in fibra ottica sulla nuova infrastruttura, con contestuale incremento della banda erogata da 1Gb/s a 2Gb/s.

È proseguito un imponente impegno di ampliamento della diffusione di punti di accesso WiFi con l'attivazione del SSID WISPER su oltre **1500** apparati distribuiti sul territorio regionale, circa **540** in più nei 12 mesi.

Relativamente alle reti radio, è proseguito il dispiegamento di apparati operanti in banda radio licenziata dei 26GHz e la contestuale sostituzione di parte degli apparati operanti in banda non licenziata, ormai affetti da forti interferenze esterne. Sono 135 i link

installati. **13** Municipi sono stati raggiunti da questa tecnologia, ottenendo il beneficio di banda lorda di 450Mb/s.

Per quanto riguarda la rete radiomobile ERrete, è stata completata la migrazione della rete ad una tecnologia di apparati "nativi IP" che consentono la realizzazione di una nuova architettura distribuita che permette di mettere a fattore comune le evoluzioni tecnologiche e valorizzare ulteriormente la rete Lepida nonché, conseguentemente, di aumentare la resilienza della rete radiomobile. La nuova tecnologia consente una drastica riduzione di consumo di energia elettrica e di occupazione di spazi e conseguentemente dei relativi costi di gestione.

Sul fronte del digital divide sono proseguite le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi Europei per il 2020, ovvero garantire a tutti i cittadini la disponibilità di almeno 30 Mbps e per il 50% della popolazione l'uso di almeno 100 Mbps. È stata compiuta la progettazione preliminare dell'infrastrutturazione telematica delle aree industriali candidate nella procedura pubblica ad invito per la selezione delle aree produttive ricadenti in aree bianche indetta nell'ambito dell'Azione 2.1.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020. Sono state realizzate le progettazioni definitive dell'infrastrutturazione in fibra ottica dei municipi in aree "D" non ancora raggiunte dalla rete Lepida in fibra ottica e delle aree produttive in divario digitale di comuni in aree "C" e "D" per la realizzazione all'interno dell'operazione 7.3.01 del PSR Emilia-Romagna 2014-2020. È stata avviata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle infrastrutture, secondo la calendarizzazione concordata con il Ministero dello Sviluppo Economico, delle tratte progettate in ambito POR-FESR e PSR.

Sono proseguite le attività per la realizzazione degli interventi infrastrutturali abilitanti alla diffusione della banda ultralarga: sono stati completati tutti i siti del progetto della Dorsale Sud Radio.

Altri importanti risultati sono stati conseguiti, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte degli operatori di telecomunicazione tipicamente in aree in digital divide: al 31 dicembre sono 45 sono gli accordi stipulati (9 nuovi accordi nel 2016), 203 le

porte attive sulla rete Lepida in fibra e sulle reti wireless. Inoltre sono state 68 le tratte attivate in partnership da operatori di telecomunicazione sulla frequenza licenziata dei 26 GHz. Sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico con Regione Emilia-Romagna e Telecom Italia.

Inoltre, sono proseguite le attività di infrastrutturazione delle aree produttive in digital divide. Il modello applicato è quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la Legge 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e LepidaSpA. Ad oggi sono state infrastrutturate 21 aree produttive.

Infine, sono proseguite le attività ricomprese nell' "Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Emilia-Romagna", stipulato il 26 febbraio 2013 tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico, che vede Infratel Italia SpA e LepidaSpA come soggetti attuatori.

I principali obiettivi relativi alle reti raggiunti e consolidati della società al 31.12.2016 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

<b>Rete</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore</b>
Rete Lepida	km di fibra ottica geografica	64.300 km
	km di infrastrutture rete geografica	2.760 km
	Punti di accesso alla rete Lepida geografica (fibra)	1457
	siti radio	180
	Numero di Scuole connesse	775
	N. punti WiFi	1550
Reti MAN	km di fibra ottica MAN	79.000 km
	km di infrastrutture rete MAN	865 km



	Punti di accesso MAN	1465
Rete Erretre	N. siti ERretre	89
	Costo per terminale ERretre	565 €
Riduzione Digital Divide	km di fibra ottica digital divide	38.000 km
	km di infrastrutture rete digital divide	792
	Aree Produttive abilitate in banda ultra larga	21

Relativamente alla Divisione Servizi, nel 2016: LepidaSpA ha intrapreso un nuovo percorso, insieme alla Regione Emilia-Romagna e agli Enti soci, per la sostenibilità dei servizi, coerente con l'Agenda Digitale dell'Emilia (ADER) 2015-2020, con l'obiettivo di garantire il coinvolgimento di tutti Enti nelle scelte relative alle evoluzioni dei servizi, nell'adesione unitaria ai sistemi nazionali e nella condivisione dei costi di gestione. LepidSpA ha collaborato con i livelli nazionali ed interregionali valorizzando l'esperienza dell'Emilia-Romagna e garantendo le necessarie evoluzioni ed integrazioni dei servizi con le iniziative nazionali come PagoPA e SPID; ha definito e implementato nuove modalità di gestione dei servizi con ottimizzazioni operative e riduzione dei costi garantendo la manutenzione delle piattaforme e delle soluzioni; ha svolto delle valutazioni e misurazioni effettive dell'utilizzo dei servizi e delle soluzioni che hanno permesso di definire i servizi di interesse degli Enti; ha progettato e avviato la realizzazione della nuova piattaforma di inoltro e gestione pratiche online, prevista nel POR FESR 2014-2020 della Regione, abilitante per un accesso unitario ai servizi per le imprese; ha avviato le attività per la centralizzazione delle soluzioni locali valorizzando le infrastrutture della rete Lepida e dei data center regionali; ha definito nuovi modelli sostenibili per la qualificazione dei fornitori cofinanziato dai privati; ha supportato la Regione nella revisione dell'organizzazione delle Comunità Tematiche per rappresentare il luogo di condivisione delle esigenze e di formazione di proposte. Le attività del 2016 rappresentano la base per un modello di servizi condivisi e sostenibili accompagnato da un nuovo sistema di supporto al coordinamento delle funzioni ICT interne degli Enti erogato dalla nuova Divisione "Integrazioni Digitali" istituita a fine 2016.

In generale si può evidenziare come l'integrazione tra le piattaforme regionali FedERa e PayER con i sistemi nazionali SPID e PagoPA abbia permesso di garantire l'adesione degli Enti dell'Emilia-Romagna sgravando i singoli Enti dalla necessità di integrazione diretta dei singoli servizi e dai relativi costi. In particolare, si segnalano oltre 40 servizi online, degli oltre 200 servizi integrati su FedERa, già attivi su SPID e 530 servizi online, degli oltre 820 servizi integrati su PayER. Inoltre, si segnala l'incremento del numero annuo di pratiche gestite tramite Suap on-line, dell'ordine di 80.000, l'incremento dell'utilizzo della piattaforma SiedER con oltre 830 professionisti registrati e un numero di istanze presentate triplicato rispetto all'anno precedente, gli 82 Enti utilizzatori di ACI, i 177 Enti che utilizzano i servizi integrati con la piattaforma di cooperazione applicativa ICAR-ER.

Si evidenziano le importanti novità riguardanti la progettazione in co-design della nuova piattaforma per l'inoltro e gestione pratiche, che ha visto il coinvolgimento di 46 Enti, e l'avvio della relativa realizzazione, la centralizzazione della soluzione ACI ed il relativo popolamento iniziale per permettere la diffusione dell'utilizzo di SiedER sull'intero territorio regionale sgravando gli Enti da questo primo passaggio, il consolidamento della soluzione DocER e l'implementazione di nuove tipologie documentali per l'invio in conservazione e l'avvio della progettazione della centralizzazione della soluzione, la progettazione e realizzazione di un nuovo servizio di accesso ai dati gratuiti del Registro Imprese attraverso la Cooperazione Applicativa.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 31.12.2016 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

<b>SERVIZIO/ATTIVITA'</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>
FEDERA	accessi annuali	3.040.000
SPID tramite FedERA	accessi annuali	5.200
PAYER	pagamenti annuali	370.000
PagoPA tramite PayER	pagamenti annuali	20.000

ICAR-ER	transazioni annuali in cooperazione	21.090.000
ANA CNER	visure annuali	143.000
SiedER	istanze annuali inoltrate	599
SUAPER	pratiche annuali inoltrate	42.000
WEBCMS	numero siti	40
MultiplER	enti utilizzatori	76

Relativamente alla Divisione DataCenter&Cloud e per quanto attiene l'erogazione di servizi ad essa pertinenti, LepidaSpA ha iniziato nel 2014 il percorso di implementazione del modello strategico che prevede la realizzazione di tre DataCenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli Enti soci. Tali DataCenter sono stati configurati come estensioni della rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio cloud ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della rete Lepida.

Nel corso del 2016 è entrato a pieno regime il DataCenter di Ravenna che, dato il crescente carico IT, ha già previsto una prima espansione per ospitare nuovi apparati. Tale upgrade, che sarà implementato nei primi mesi del 2017, ha dimostrato la scalabilità *by design* del sito: caratteristica, quest'ultima, fondamentale per soddisfare le esigenze nel tempo variabili delle PA socie, con investimenti mirati e correttamente dimensionati. Inoltre, si è ultimata la realizzazione delle infrastrutture fisiche del DataCenter di Parma che inizierà ad erogare servizi IT nel 2017. Infine, per quanto riguarda il DataCenter di Ferrara, è iniziata l'esecuzione delle opere edili e l'installazione delle facility di DataCenter, che si completerà nella prima metà del 2017, ultimando così il progetto di realizzazione di una federazione di tre DataCenter regionali in grado di erogare servizi IT *mission critical* alle PA socie.

La società iNebula, che si è aggiudicata il bando per la selezione del partner privato nel DataCenter regionale di Ravenna, partecipando all'investimento, secondo il modello

di collaborazione pubblico-privato definito per lo sviluppo dei DataCenter regionali, con Euro 250.000, ha formalmente preso possesso dell'area ad essa assegnata e ha iniziato le attività preparatorie per l'erogazione dei servizi ICT ai propri clienti.

LepidaSpA ha incrementato la diffusione dei servizi di DataCenter, ampliando il portafoglio di soluzioni e aumentando il numero di PA afferenti, garantendo al contempo i livelli di servizio previsti nei contratti. E' da segnalare il crescente interesse per le soluzioni di DataCenter da parte delle realtà che richiedono soluzioni di classe Enterprise, caratterizzate da alti livelli di affidabilità dei servizi ed elevate prestazioni, ovvero Aziende sanitarie e Comuni Capoluogo. L'offerta *Infrastructure as a Service* nei DataCenter Lepida rappresenta ad oggi lo stato dell'arte della tecnologia e come tale è in grado di rispondere ad ogni esigenza da parte della PA socie.

Sul fronte Lepida Enterprise, nel corso del 2016 LepidaSpA ha siglato un nuovo contratto di tipo Unlimited License Agreement (ULA) con Oracle. Tale accordo si è concluso dopo aver condotto una preliminare consultazione di mercato per verificare l'eventuale presenza di operatori, altri rispetto ad Oracle, in grado di fornire licenze di prodotti software Oracle in modalità Unlimited deployment (ovvero in grado di siglare un accordo di tipo ULA), nonché i relativi servizi di supporto tecnico di manutenzione, utilizzabili da parte di LepidaSpA e dai suoi Enti soci per una durata di 36 mesi. Nessun rivenditore Oracle ha dato la sua disponibilità a fornire i prodotti Oracle nelle modalità richieste e ciò ha consentito, data l'assenza di un mercato competitivo, di affidare la fornitura con procedura negoziata direttamente ad Oracle Italia. L'accordo è seguito ad una lunga negoziazione con Oracle che ha portato a ridurre il valore economico complessivo del contratto, rispetto al triennio precedente, pur ampliando il portafoglio dei prodotti inclusi e lasciando immutato il perimetro dei potenziali utilizzatori. La copertura economica dell'operazione ULA sta proseguendo in linea con le previsioni e si profila, entro i termini di validità del contratto (dicembre 2019), un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi. Per gli Enti soci, a parità di condizioni economiche rispetto al triennio precedente a fronte di un incremento dei listini medi Oracle del 15% per acquisti sui tradizionali canali di approvvigionamento, viene garantito il deploy illimitato dei prodotti previsti nell'accordo.

Analogo accordo, anche se diverso nella forma, è stato realizzato con VMware, che consente a LepidaSpA di effettuare l'installazione illimitata del principale prodotto VMware oltre a disporre per quest'ultimo dei diritti di outsourcing, ovvero permette a LepidaSpA di rivenderlo come servizio o di concederne l'uso, senza oneri, agli Enti (circa 30) che hanno contribuito al successo dell'operazione.

Tra i servizi consolidati, va segnalata la maturità e la stabilità nella diffusione raggiunta da ConfERence, su cui vengono valutate con continuità ipotesi di aggiornamento tecnologico, e la decisa crescita di utilizzo di VideoNet. In tabella sono specificati anche gli indicatori delle altre iniziative su cui è attiva la divisione DataCenter&Cloud al 31.12.2016:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
Utilizzo condizioni contratto PAH-ULA Oracle	Num. Enti aderenti	78
VideoNet	Num. operazioni (consultazioni real time e registrazioni) svolte da utenti	10.868
ConfERence	Num. ore videoconferenze erogate	16.480
Servizi di DataCenter	Num. Enti utilizzatori	73
Servizi di DataCenter	Numero di core virtuali attivati	1.710
Servizi di DataCenter	Quantità di spazio configurato su storage (TBytes)	600
Servizi di DataCenter	Quantità di spazio configurato su storage archiviazione (TBytes)	400

### **Documento programmatico sulla sicurezza**

Con la modifica di cui al d.l. 9 febbraio 2012, n. 5 è stata prevista la soppressione integrale del paragrafo dedicato all'adozione del documento programmatico sulla sicurezza.

### **Attività di Ricerca e Sviluppo**

LepidaSpA svolge attività di Ricerca e Sviluppo ideando soluzioni per rispondere alle esigenze dei propri Soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti. In tale contesto, le attività del 2016 sono state:

- Ideazione e realizzazione di un sistema di visualizzazione dei dati presenti nel catasto delle infrastrutture;
- Ideazione e realizzazione di un sistema per identificare possibili percorsi di disponibilità di fibre ottiche tra due punti della rete;
- Ideazione e realizzazione di sistemi per la gestione del voto elettronico;
- ideazione e realizzazione di sistemi per la misura del funzionamento della rete ERrete e per l'interfacciamento puntuale con il singolo terminale;
- ideazione e realizzazione di sistemi per la misura del traffico sulla rete Lepida rispetto alle principali direttrici interne ed esterne;
- ideazione e realizzazione di sistemi per la classificazione della tipologia di traffico presente sulla rete Lepida;
- ideazione e realizzazione di sistemi per la mappatura delle infrastrutture di rete, dalle scuole ai sistemi WiFi;
- Installazione e attivazione della sperimentazione del servizio di connettività WiFi per i treni regionali, con analisi del servizio e del suo utilizzo;
- Progettazione Europea per nuove proposte;
- Redazione di lavori scientifici relativi all'utilizzo di infrastrutture di LepidaSpA come elemento abilitante.

### **Principali dati economici, patrimoniali, finanziari**

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Ricavi delle vendite	28.805.823	26.111.399
Produzione interna	(296.745)	679.947
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>28.509.078</b>	<b>26.791.346</b>
Costi esterni operativi	16.860.154	16.305.580
<b>Valore aggiunto</b>	<b>11.648.924</b>	<b>10.485.766</b>
Costi del personale	4.711.264	4.561.741

<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>6.937.660</b>	<b>5.924.025</b>
Ammortamenti e accantonamenti	6.620.207	5.805.422
<b>Risultato Operativo</b>	<b>317.453</b>	<b>118.603</b>
Risultato dell'area accessoria	215.709	(44.139)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	106.028	334
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>639.190</b>	<b>74.798</b>
Risultato dell'area straordinaria	1.207	315.310
<b>Ebit integrale</b>	<b>640.397</b>	<b>390.108</b>
Oneri finanziari	15.634	2.401
<b>Risultato lordo</b>	<b>624.763</b>	<b>387.707</b>
Imposte sul reddito	167.563	202.787
<b>Risultato netto</b>	<b>457.200</b>	<b>184.920</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine primario di struttura	10.086.102	9.317.735
Quoziente primario di struttura	1,18	1,18
Margine secondario di struttura	13.925.482	10.203.124
Quoziente secondario di struttura	1,24	1,19

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	0,36	0,26
Quoziente di indebitamento finanziario	0,06	0,03

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	88.825.155	77.707.017
- Passività Operative	20.067.360	14.454.443
Capitale Investito Operativo netto	68.757.795	63.252.574
Impieghi extra operativi	2.837.680	890.283
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>71.595.475</b>	<b>64.142.857</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	67.490.699	62.248.499
Debiti finanziari	4.104.776	1.895.358
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>71.595.475</b>	<b>64.143.857</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
ROE netto	0,68 %	0,3 %
ROE lordo	0,93 %	0,62 %
ROI	0,7 %	0,1 %
ROS	2,22 %	0,29 %

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>57.404.597</b>	<b>52.930.764</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.207.886	4.655.657
Immobilizzazioni materiali	53.196.711	48.275.107
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>34.258.238</b>	<b>25.666.536</b>
Magazzino	926.021	1.074.380
Liquidità differite	25.160.447	20.178.977
Liquidità immediate	8.171.770	4.413.179
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>91.662.835</b>	<b>78.597.300</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>67.490.699</b>	<b>62.248.499</b>
Capitale Sociale	65.526.000	60.713.000
Riserve	1.964.699	1.535.499
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>3.839.380</b>	<b>885.389</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>20.332.756</b>	<b>15.464.412</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>91.662.835</b>	<b>78.598.300</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine di disponibilità (CCN)	16.488.033	11.442.938
Quoziente di disponibilità	192,78%	180,45 %
Margine di tesoreria	15.562.012	10.368.558
Quoziente di tesoreria	187,57%	172,9 %

La performance complessiva della società è rappresentata dal ROE ed è influenzata dai seguenti tre fattori:

1. La redditività della gestione caratteristica rappresentata dal ROI.
2. L'andamento della gestione non operativa rappresentato dal rapporto fra l'utile netto e il risultato operativo.



3. L'ammontare dell'indebitamento complessivo rappresentato dall'indicatore CI/RN.

Il ROS è un indice di misurazione indiretta dell'intensità di incidenza dei costi tipici di esercizio sulla gestione e misura il rapporto fra il reddito operativo e il fatturato.

La struttura patrimoniale risulta solida, come viene evidenziato dagli indici di struttura tutti superiori all'unità.

L'analisi finanziaria mostra una situazione equilibrata fra attività e passività a breve.

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Il capitale circolante netto (CCN) indica il saldo fra il capitale circolante e le passività correnti.

Per quanto attiene l'indice di rotazione dei debiti e il conseguente desumibile dato circa i giorni medi di pagamento dei fornitori, si precisa che l'indicatore non viene esposto in bilancio in quanto non rappresentativo dell'effettivo stato dell'arte. In particolare la dinamica gestionale di LepidaSpA fa sì che le fatture ricevute negli ultimi mesi dell'anno siano preponderanti rispetto alla media annuale al punto tale da falsare considerevolmente il contenuto informativo del suddetto indicatore.

## **Investimenti**

Gli investimenti realizzati nell'esercizio, riportati in termini quantitativi nella nota integrativa, sono principalmente relativi a:

1. ulteriori realizzazioni di nuovi rilegamenti/tratte di rete in fibra ottica anche funzionali al collegamento delle scuole;
2. ammodernamento rete Lepida e ERretre
3. Incrementi tecnologici dei Data Center di LepidaSpA
4. Acquisizione di licenze Oracle nella formulazione Unlimited License Agreement (ULA)
5. Acquisizione, mediante contratto Enterprise License Agreement ("ELA"), di soluzioni VMWare

## **Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e parti correlate**

### **Società "in house providing"**

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004.

La società non possiede partecipazioni né in società controllate né collegate.

Ciò premesso, con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza per le operazioni con parti correlate, si precisa che è stato stipulato con la Regione Emilia-Romagna, Ente controllante, un contratto di servizio annuale soggetto a periodiche revisioni in funzione della necessità di nuove iniziative.

Relativamente ai ricavi dell'esercizio la parte di cui al contratto di servizio con la Regione ha pesato per Euro 17.217.312,54. Si precisa inoltre, ai soli fini della trasparenza, che è stata riconosciuta al Direttore Generale, che ricopre anche il ruolo di Consigliere di Amministrazione, la componente variabile prevista dal contratto in essere con il Dirigente nella misura di Euro 39.024 lordi così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

### **Azioni proprie**

Risultano in portafoglio al 31.12.2016 n.28 azioni proprie.

### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione dell'attività**

Non risultano fatti significativi da rilevare dopo la chiusura dell'esercizio

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

LepidaSpA propone di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 con la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

<b>Utile d'esercizio al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>457.200</b>
5% a riserva legale	Euro	22.860
Residuo a riserva straordinaria	Euro	434.340

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente                      Dott.ssa Piera Magnatti  
Il Consigliere                      Dott.ssa Valeria Montanari  
Il Consigliere                      Prof. Ing. Gianluca Mazzini

**LEPIDA SPA****Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	BOLOGNA
<b>Codice Fiscale</b>	02770891204
<b>Numero Rea</b>	BOLOGNA466017
<b>P.I.</b>	02770891204
<b>Capitale Sociale Euro</b>	65.526.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	619091
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Regione Emilia-Romagna
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2016

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.244.980	890.723
5) Avviamento	2.459.940	3.372.832
7) Altre	502.966	392.102
Totale immobilizzazioni immateriali	4.207.886	4.655.657
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.040	9.040
2) Impianti e macchinario	49.935.395	46.831.932
4) Altri beni	3.134.419	1.316.278
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	117.857	117.857
Totale immobilizzazioni materiali	53.196.711	48.275.107
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>57.404.597</b>	<b>52.930.764</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	367.388	684.132
Totale rimanenze	367.388	684.132
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.417.110	3.096.490
Totale crediti verso clienti	3.417.110	3.096.490
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.576.505	13.302.422
Totale crediti verso controllanti	15.576.505	13.302.422
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.147.218	2.680.029
Totale crediti tributari	3.147.218	2.680.029
5-ter) Imposte anticipate		
	558.633	390.248
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	176.934	135.158
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	8.000
Totale crediti verso altri	181.934	143.158
Totale crediti	22.881.400	19.612.347
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	3.000	3.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	3.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.170.322	4.412.544

3) Danaro e valori in cassa	1.448	635
Totale disponibilità liquide	8.171.770	4.413.179
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>31.423.558</b>	<b>24.712.658</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.834.680</b>	<b>887.283</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>91.662.835</b>	<b>78.530.705</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	65.526.000	60.713.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	76.776	67.530
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.458.724	1.283.050
Varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve	1.458.723	1.283.049
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	457.200	184.920
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-28.000	-1.000
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>67.490.699</b>	<b>62.247.499</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>830.516</b>	<b>818.793</b>
<b>D) DEBITI</b>		
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	865.483	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	676.742	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	1.542.225	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	541.364	491.594
Totale acconti (6)	541.364	491.594
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.775.646	10.538.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.225.137	0
Totale debiti verso fornitori (7)	15.000.783	10.538.851
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	272.639	162.329
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.106.985	1.106.985
Totale debiti verso controllanti (11)	1.379.624	1.269.314
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	183.424	172.422
Totale debiti tributari (12)	183.424	172.422
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	222.831	167.893

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	222.831	167.893
<b>14) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.908.818	1.583.525
Totale altri debiti (14)	1.908.818	1.583.525
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>20.779.069</b>	<b>14.223.599</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.562.551</b>	<b>1.240.814</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>91.662.835</b>	<b>78.530.705</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.805.823	26.111.399
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-316.745	524.791
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		
Contributi in conto esercizio	20.000	155.156
Altri	383.647	683.064
Totale altri ricavi e proventi	403.647	838.220
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>28.892.725</b>	<b>27.474.410</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.931.116	1.543.251
7) Per servizi	11.529.399	13.452.830
8) Per godimento di beni di terzi	1.399.639	1.309.499
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.420.848	3.320.553
b) Oneri sociali	1.048.302	1.023.452
c) Trattamento di fine rapporto	219.810	178.547
d) Trattamento di quiescenza e simili	18.484	30.667
e) Altri costi	3.820	8.522
Totale costi per il personale	4.711.264	4.561.741
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.935.884	1.751.853
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.684.323	4.053.569
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.620.207	5.805.422
14) Oneri diversi di gestione	166.731	411.404
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.358.356</b>	<b>27.084.147</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>534.369</b>	<b>390.263</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	106.028	334
Totale proventi diversi dai precedenti	106.028	334
Totale altri proventi finanziari	106.028	334
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	15.634	2.401
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.634	2.401

<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>90.394</b>	<b>-2.067</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>624.763</b>	<b>388.196</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	335.949	337.012
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	489
Imposte differite e anticipate	-168.386	-134.225
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	167.563	203.276
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>457.200</b>	<b>184.920</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	457.200	184.920
Imposte sul reddito	167.563	203.276
Interessi passivi/(attivi)	(90.394)	2.067
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(309.350)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	534.369	80.913
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	191.388
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.620.207	5.805.422
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	6.620.207	5.996.810
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.154.576	6.077.723
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	316.744	(524.790)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(320.620)	(2.501.894)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.461.932	1.942.563
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.947.397)	18.022
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.321.737	1.151.800



Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.564.683)	(1.980.184)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.267.713	(1.894.483)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.422.289	4.183.240
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	90.394	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	(68.842)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	11.723	(246.105)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	102.117	(314.947)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.524.406	3.868.293
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.819.927)	(4.008.968)
Disinvestimenti	0	327.272
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.488.113)	(280.011)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(3.000)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(6.308.040)	(3.964.707)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	1.542.225	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	10.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.542.225	9.999
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.758.591	(86.415)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.412.544	0
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	635	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.413.179	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.170.322	4.412.544
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.448	635
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.171.770	4.413.179
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale;
2. Conto Economico;
3. Rendiconto Finanziario;
4. Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione in conformità al dettato dell'articolo 2428 del Codice civile.

Il bilancio 2016 è stato redatto in conformità ai principi contabili nazionali modificati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 139/2015 che recepisce la Direttiva n. 2013/34/UE. Tale decreto ha introdotto importanti novità in merito agli schemi di bilancio, nonché ai principi di redazione del bilancio, ai criteri di valutazione e all'informativa da fornire in nota integrativa, a partire dal 1° gennaio 2016.

Si riepilogano di seguito le principali novità introdotte dalla Riforma Contabile 2016 che hanno impattato il bilancio della Società al 31 dicembre 2016:

- rilevazione dei debiti e crediti, sorti a partire dal 1 gennaio 2016, con il metodo del costo ammortizzato;
- eliminazione della classe E) del conto economico riferita ai componenti straordinari che sono stati classificati per natura, nelle righe più idonee;
- eliminazione della voce azioni proprie e contestuale creazione di una riserva di patrimonio netto negativa;
- eliminazione dei conti d'ordine dallo schema di stato patrimoniale con conseguente descrizione, in nota integrativa, di impegni, garanzie e passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie prestate;
- introduzione del rendiconto finanziario come schema primario del bilancio

Si rileva che non sono stati rilevati cambiamenti che hanno avuto impatti sul risultato dell'esercizio 2015 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e quindi sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2016, ma sono state identificate solamente delle riclassifiche tra le voci dello stato patrimoniale e del conto economico predisposti secondo i nuovi schemi, rispetto a quelli precedenti.

A seguito dell'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2016 con efficacia retroattiva, del nuovo principio contabile OIC 12, si è proceduto a riesporre i dati comparativi relativi allo Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31 dicembre 2015 come evidenziato in seguito..

### CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono stati ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo.

Considerate che nell'esercizio non è stato iscritto alcun nuovo avviamento, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la società ha scelto di non applicare le disposizioni di cui ai paragrafi 66-70 all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Pertanto la società si avvale dell'applicazione prospettica del nuovo principio contabile e continua a contabilizzare l'avviamento iscritto antecedentemente alla data del 01/01/2016 in conformità a quanto previsto nei precedenti principi contabili.

Si precisa, a tal fine, che:

- il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.
- Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata

operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, o al valore di conferimento o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai paragrafi.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 paragrafo 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 paragrafo70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 paragrafo.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione di:
  - o Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): 6,24%
  - o Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): 6,66%
- Rete radiomobile regionale Erretre (parte edile ed infrastrutturale): 3%
- Impianti generici: 25%
- Centrali e Impianti elettronici: 18%
- Impianti tecnologici: 8%
- Altri beni:
  - o Mobili e arredi: 12%
  - o Macchine ufficio elettroniche: 20%
  - o Autovetture: 25%
  - o Attrezzature: 15%

.....

**Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato ovvero dagli Enti Soci di LepidaSpa sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi'.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

**Partecipazioni non immobilizzate**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 paragrafo.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 paragrafo 39.

**Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico

rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

#### Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 paragrafo.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 paragrafo.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa

vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 paragrafo 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

Gli effetti sorti nel corso dell'esercizio sono imputati al conto economico dell'esercizio in corso.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.



## IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.207.886 (€ 4.655.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	40.515	2.585.796	11.122	5.566.687	500.984	8.705.104
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	40.515	1.695.073	11.122	2.193.855	108.882	4.049.447
<b>Valore di bilancio</b>	0	890.723	0	3.372.832	392.102	4.655.657
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	1.344.439	0	0	0	1.344.439
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	990.182	0	912.892	32.810	1.935.884
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	143.674	143.674
<b>Totale variazioni</b>	0	354.257	0	-912.892	110.864	-447.771
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	40.515	3.930.235	11.122	5.566.687	644.658	10.193.217
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	40.515	2.685.255	11.122	3.106.747	141.692	5.985.331
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.244.980	0	2.459.940	502.966	4.207.886

L'incremento nella suddetta voce è afferibile principalmente all'acquisizione di licenze software.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 502.966 è così composta: da ,diritti di utilizzo di tratte per il passaggio di fibre ottiche

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Altri costi pluriennali	392.102	110.864	502.966
<b>Total</b>		392.102	110.864	502.966

e				
---	--	--	--	--

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 53.196.711 (€ 48.275.107 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	9.040	58.445.762	207.421	2.236.095	117.857	61.016.175
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	11.613.830	207.421	919.817	0	12.741.068
<b>Valore di bilancio</b>	9.040	46.831.932	0	1.316.278	117.857	48.275.107
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	7.142.572	36.428	2.426.927	0	9.605.927
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	4.039.109	36.428	608.786	0	4.684.323
<b>Totale variazioni</b>	0	3.103.463	0	1.818.141	0	4.921.604
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	9.040	65.590.613	241.569	4.663.021	117.857	70.622.100
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	15.655.218	241.569	1.528.602	0	17.425.389
<b>Valore di bilancio</b>	9.040	49.935.395	0	3.134.419	117.857	53.196.711

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente imputabili alla voce "Impianti e Macchinari" si riferiscono all'acquisizione a titolo di conferimento in natura di reti in fibra ottica da parte della Regione Emilia Romagna per circa 4.813.000 Euro; per Euro 1.134.760 relative a fornitura di UPS KWA e l'ammontare residuo relativo sempre a reti in fibra ottica. Nella voce "Altre" l'incremento pari a 2.426.927, si riferisce a macchine elettroniche e ufficio relativamente a server, infrastrutture e altre apparecchiature hardware.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	52.483	5.894	58.377
	Macchine d'ufficio elettroniche	2.138.403	2.421.031	4.559.434
	Autovetture	45.209	0	45.209
	F.do Amm.to mobile, arredi e dotazioni Ufficio	-32.852	-5.203	-38.055
	F.do Amm,to Macchine d'ufficio	-873.732	-592.280	-1.466.012

	Elettroniche			
	F.do Amm.to Autovetture	-13.232	-11.302	-24.534
<b>Total e</b>		1.316.279	1.818.140	3.134.419

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### **Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### **Partecipazioni in imprese controllate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### **Partecipazioni in imprese collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 367.388 (€ 684.132 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	684.132	-316.744	367.388
<b>Totale rimanenze</b>	684.132	-316.744	367.388

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 22.881.400 (€ 19.612.347 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.417.110	0	3.417.110	0	3.417.110
Verso controllanti	15.576.505	0	15.576.505	0	15.576.505
Crediti tributari	3.147.218	0	3.147.218		3.147.218
Imposte anticipate			558.633		558.633
Verso altri	242.524	5.000	247.524	65.590	181.934
<b>Totale</b>	22.383.357	5.000	22.946.990	65.590	22.881.400

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso</b>	3.096.490	320.620	3.417.110	3.417.110	0	0

<b>clienti iscritti nell'attivo circolante</b>						
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.302.422	2.274.083	15.576.505	15.576.505	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.680.029	467.189	3.147.218	3.147.218	0	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	390.248	168.385	558.633			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	143.158	38.776	181.934	176.934	5.000	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	19.612.347	3.269.053	22.881.400	22.317.767	5.000	0

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
<b>Area geografica</b>		ITALIA
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.417.110	3.417.110
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	15.576.505	15.576.505
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	3.147.218	3.147.218
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	558.633	558.633
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	181.934	181.934
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	22.881.400	22.881.400

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.000 (€ 3.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altre partecipazioni non immobilizzate</b>	3.000	0	3.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	3.000	0	3.000

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.171.770 (€ 4.413.179 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	4.412.544	3.757.778	8.170.322
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	635	813	1.448
<b>Totale disponibilità liquide</b>	4.413.179	3.758.591	8.171.770

## R ATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.834.680 (€ 887.283 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	887.283	1.947.397	2.834.680
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	887.283	1.947.397	2.834.680

I Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzione software acquisiti per l'erogazione agli Enti dei servizi qualificati nel Piano industriale come "Enterprise" oltre che all'acquisizione dal Ministero dello Sviluppo Economico dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio nelle bande di frequenza 24,5-26,5 GHz. L'incremento dell'esercizio si riferisce prevalentemente alla conclusione di contratti di manutenzione software pluriennari stipulati alla fine dell'esercizio 2016

### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti Attivi	2.830.581
	Costi Anticipati	4.098
<b>Total e</b>		2.834.679

## Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 67.490.699 (€ 62.247.499 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	60.713.000	0	0	4.813.000
Riserva legale	67.530	0	0	9.246
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	1.283.050	0	0	175.674
Varie altre riserve	-1	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	1.283.049	0	0	175.674
Utile (perdita) dell'esercizio	184.920	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-1.000	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	62.247.499	0	0	4.997.920

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		65.526.000
Riserva legale	0	0		76.776
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	0	0		1.458.724
Varie altre riserve	0	0		-1
<b>Totale altre riserve</b>	0	0		1.458.723
Utile (perdita) dell'esercizio	184.920	0	457.200	457.200
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	27.000	0		-28.000
<b>Totale Patrimonio netto</b>	211.920	0	457.200	67.490.699

L'incremento del capitale sociale è relativa alla sottoscrizione a titolo di conferimento in natura di reti in fibra ottica da parte della Regione Emilia Romagna, già commentata nella sezione delle immobilizzazioni materiali, alla quale si rimanda.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	60.713.000	0	0	0
Riserva legale	50.534	0	0	16.996
Riserva straordinaria	949.137	0	0	323.913
Totale altre riserve	949.137	0	0	323.913
Utile (perdita) dell'esercizio	339.909	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	-1.000
Totale Patrimonio netto	62.052.580	0	0	339.909

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		60.713.000
Riserva legale	0	0		67.530
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	10.000		1.283.050
Totale altre riserve	0	10.000		1.283.049
Utile (perdita) dell'esercizio	339.909	0	184.920	184.920
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-1.000
Totale Patrimonio netto	0	10.000	184.920	62.247.499

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	65.526.000	APPORTO SOCI		0	0	0
Riserva legale	76.776	UTILI		0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.458.724	UTILI	B,C,D	1.458.724	0	0
Varie altre	-1			0	0	0



<b>riserve</b>						
<b>Totale altre riserve</b>	1.458.723			1.458.724	0	0
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	-28.000			0	0	0
<b>Totale</b>	67.033.499			1.458.724	0	0
<b>Residua quota distribuibile</b>				1.458.724		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 830.516 (€ 818.793 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	818.793
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	14.691
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	470
<b>Altre variazioni</b>	-2.498
<b>Totale variazioni</b>	11.723
<b>Valore di fine esercizio</b>	830.516

**D EBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.779.069 (€ 14.223.599 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	1.542.225	1.542.225
<b>Acconti</b>	491.594	49.770	541.364
<b>Debiti verso fornitori</b>	10.538.851	4.461.932	15.000.783
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.269.314	110.310	1.379.624
<b>Debiti tributari</b>	172.422	11.002	183.424
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	167.893	54.938	222.831
<b>Altri debiti</b>	1.583.525	325.293	1.908.818
<b>Totale</b>	14.223.599	6.555.470	20.779.069

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	1.542.225	1.542.225	865.483	676.742	0
<b>Acconti</b>	491.594	49.770	541.364	541.364	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	10.538.851	4.461.932	15.000.783	13.775.646	1.225.137	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.269.314	110.310	1.379.624	272.639	1.106.985	0
<b>Debiti tributari</b>	172.422	11.002	183.424	183.424	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	167.893	54.938	222.831	222.831	0	0
<b>Altri debiti</b>	1.583.525	325.293	1.908.818	1.908.818	0	0
<b>Totale debiti</b>	14.223.599	6.555.470	20.779.069	17.770.205	3.008.864	0

I debiti verso “Altri finanziatori” si riferiscono alla rinegoziazione delle condizioni di pagamento relativamente all’acquisto di licenze software e servizi di manutenzione. L’impatto dell’attualizzazione del debito finanziario in forza dell’applicazione del costo ammortizzato, pari a euro 44.416 è stato imputato alla voce “proventi finanziari – altri”.

L’incremento dei debiti verso fornitori è imputabile alla conclusione di significativi contratti di licenze software e manutenzione avvenuta alla fine dell’esercizio 2016.

La quota a lungo sopra indicata relativa ai debiti verso altri finanziatori e ai debiti verso fornitori è relativa alla quota oltre l’esercizio 2017 come da piano di pagamento concordato con le controparti.

Gli altri debiti includono i costi relativi al personale dipendente, riclassificati a partire dal presente esercizio dalla voce

“Ratei e risconti passivi” alla presente voce.

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale		
Area geografica		ITALIA	UE
Debiti verso altri finanziatori	1.542.225	1.542.225	0
Acconti	541.364	541.364	0
Debiti verso fornitori	15.000.783	14.893.209	107.574
Debiti verso imprese controllanti	1.379.624	1.379.624	0
Debiti tributari	183.424	183.424	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.831	222.831	0
Altri debiti	1.908.818	1.908.818	0
<b>Debiti</b>	<b>20.779.069</b>	<b>20.671.495</b>	<b>107.574</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	1.542.225	1.542.225
Acconti	541.364	541.364
Debiti verso fornitori	15.000.783	15.000.783
Debiti verso controllanti	1.379.624	1.379.624
Debiti tributari	183.424	183.424
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.831	222.831
Altri debiti	1.908.818	1.908.818
<b>Totale debiti</b>	<b>20.779.069</b>	<b>20.779.069</b>

### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.562.551 (€ 1.240.814 nel precedente esercizio). Gli incrementi di risconti passivi si riferiscono principalmente a:

- Contratti IRU (Indefeasible right of use) con operatore di telecomunicazioni EOLO SpA su circuiti trasmissivi su infrastrutture di telecomunicazioni ;
- Canoni di connettività verso Telecom Italia SpA
- Altre prestazioni di servizio

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	1.240.814	1.321.737	2.562.551
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.240.814	1.321.737	2.562.551

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi per cessioni di beni	2.070.652
	Ricavi per lavorazioni conto terzi	4.899.435
	Ricavi delle prestazioni di servizi bundle	1.965.917
	Ricavi per prestazioni di servizio da enti	5.855.025
	Ricavi per prestazioni di servizio	14.014.794
<b>Total e</b>		28.805.823

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio
--	-----------------	------------------

	corrente
Regione Emilia-Romagna	28.805.823
<b>Total e</b>	28.805.823

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 403.647 (€ 838.220 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	155.156	-135.156	20.000
<b>Altri</b>			
<b>Rimborsi assicurativi</b>	7.564	-6.357	1.207
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	309.351	-309.351	0
<b>Altri ricavi e proventi</b>	366.149	16.291	382.440
<b>Totale altri</b>	683.064	-299.417	383.647
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	838.220	-434.573	403.647

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.529.399 (€ 13.452.830 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita, precisando che nell'esercizio precedente il compenso agli amministratori e ai sindaci, revisori e componenti ODV è stato classificato alla voce Altri:

La variazione della voce lavorazioni esterne risente delle maggiori realizzazioni effettuate lo scorso anno e principalmente relative al completamento delle tratte in F.O. finanziate con fondi Fears.

L'aumento delle spese di manutenzione e riparazione è effetto dei relativi incrementi di sistemi e soluzioni interne.

L'incremento dei costi per servizi e supporto tecnico è principalmente relativo all'incremento dei servizi c/terzi.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Trasporti</b>	0	6.578	6.578
<b>Lavorazioni esterne</b>	11.204.585	-3.990.588	7.213.997
<b>Energia elettrica</b>	272.529	45.260	317.789
<b>Gas</b>	3.036	-3.036	0
<b>Acqua</b>	2.108	-2.108	0
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	334.819	477.088	811.907
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	863.617	1.227.332	2.090.949
<b>Compensi agli amministratori</b>	35.160	0	35.160
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	45.964	2.988	48.952
<b>Pubblicità</b>	12.200	-2.200	10.000

<b>Spese e consulenze legali</b>	11.605	50.130	61.735
<b>Spese telefoniche</b>	36.970	-3.376	33.594
<b>Assicurazioni</b>	63.292	-7.346	55.946
<b>Spese di rappresentanza</b>	11.049	-443	10.606
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	89.911	17.200	107.111
<b>Altri</b>	465.985	259.090	725.075
<b>Totale</b>	13.452.830	-1.923.431	11.529.399

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.399.639 (€ 1.309.499 nel precedente esercizio) e si riferiscono alla locazione di terreni, spazi immobiliari, tralicci e infrastrutture di altri operatori del settore, al fine di allacciarsi alle forniture di rete. La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	1.282.573	115.248	1.397.821
<b>Altri</b>	26.926	-25.108	1.818
<b>Totale</b>	1.309.499	90.140	1.399.639

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 166.731 (€ 411.404 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	296	561	857
<b>ICI/IMU</b>	129	-3	126
<b>Imposta di registro</b>	4.131	8.248	12.379
<b>Diritti camerali</b>	2.248	-276	1.972
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	1.116	-1.116	0
<b>Altri oneri di gestione</b>	403.484	-252.087	151.397
<b>Totale</b>	411.404	-244.673	166.731

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	12.901
<b>Altri</b>	2.733
<b>Totale</b>	15.634

### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si sono verificati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si sono verificati costi di entità o incidenza eccezionali.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Imposte correnti</b>	<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>Imposte differite</b>	<b>Imposte anticipate</b>	<b>Proventi (Oneri) trasparenza</b>
<b>IRES</b>	279.676	0	0	144.848	
<b>IRAP</b>	56.273	0	0	23.538	
<b>Totale</b>	335.949	0	0	168.386	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	2.047.984	1.720.973
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	0	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	-2.047.984	-1.720.973
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	-346.668	-43.580

<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	-144.848	-23.537
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	-491.516	-67.117

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Perdite su crediti fiscalmente non certe	327.012	0	327.012	24,00	78.482	0	0
	Ammortamento indeducibile costo marchi e avviamento	1.117.440	603.532	1.720.972	24,00	413.033	3,90	67.117

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

***Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva***

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Aliquota d'imposta nominale</b>	27,50	
<b>Effetto delle differenze permanenti</b>	-6,205	
<b>Redditi esenti</b>	0	
<b>Dividendi</b>	0	
<b>Costi indeducibili</b>	0	
<b>Altre differenze permanenti negative (positive)</b>	(140.980)	
<b>Aliquota effettiva</b>	21,295	

***Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico***

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte risultante da bilancio</b>	624.763	
<b>Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento</b>	0	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	624.763	
<b>Valore della produzione al netto</b>		838.496



<b>delle deduzioni</b>		
<b>Onere fiscale teorico (aliquota base)</b>	171.810	32.701
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	603.532	603.532
<b>Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	(140.980)	881
<b>Imponibile fiscale</b>	1.087.315	1.442.909
<b>Utilizzo perdite fiscali pregresse</b>	0	
<b>Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse</b>	1.087.315	
<b>Valore della produzione estera</b>		0
<b>Imponibile fiscale al netto valore produzione estera</b>		1.442.909
<b>Imposte correnti (aliquota base)</b>	299.012	56.273
<b>Abbattimenti per agevolazioni fiscali</b>	19.336	0
<b>Imposte correnti effettive</b>	279.676	56.273

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: nel corso del 2016, la società ha operato con 75 dipendenti, di cui uno in distacco presso Regione Emilia-Romagna, e 1 risorsa posta in comando dalla Regione Emilia-Romagna; in corso d'anno sono state formalizzate 3 nuove assunzioni a tempo indeterminato a copertura di 2 posizioni resesi vacanti e del rientro in Regione di una risorsa precedentemente in comando.

La suddivisione per livello di inquadramento al 31/12/16 dei 75 dipendenti e' la seguente:

Dirigenti: n° 3

Quadri Direttivi: n. 3

Quadri: n° 14 (di cui uno distaccato presso Regione Emilia-Romagna)

Impiegati I° livello del CCNL commercio: n° 25

Impiegati II° livello del CCNL commercio: n° 20

Impiegati III° livello del CCNL commercio: n° 8

Impiegati di IV° livello del CCNL commercio n° 2

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
--	-----------------------	----------------

<b>Compensi</b>	35.160	29.952
-----------------	--------	--------

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile: il compenso annuo per la revisione legale è pari a Euro 19.000

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	AZIONI ORDINARIE	60.713	60.713.000	4.813	4.813.000	65.526	65.526.000
<b>Totale</b>		60.713	60.713.000	4.813	4.813.000	65.526	65.526.000

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

#### Impegni

Non ci sono impegni da rilevare

.....

#### Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società Telecom Italia SpA

..

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue: fideiussione rilasciata in favore di Telecom Italia per Euro 100.000

#### Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali...

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non risultano fatti significativi da rilevare dopo la chiusura dell'esercizio

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Emilia-Romagna

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DATI DI RENDICONTO ANNO 2015			
Entrate	Competenza	Spese	Competenza
Titolo 1°: Entrate derivanti da tributi propri della regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Provincia autonoma	9,917,589,635.45	TITOLO 1°: SPESE CORRENTI	10,681,837,802.84
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti.	694,554,217.05	TITOLO 2°: SPESE IN CONTO CAPITALE	547,969,468.00
Tit. III - Entrate extratributarie.	296,437,320.49	TITOLO 3°: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	112,281,631.53
Tit. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale.	85,064,378.05	TITOLO 4°: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	2,438,370,939.48
Tit. V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie.			
Tit. VI - Entrate per contabilità speciali.	2,438,370,939.48		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13,432,016,490.52</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13,780,459,841.85</b>

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- il 5% al fondo di riserva legale
- il 95% al fondo di riserva straordinaria

### **L'Organo Amministrativo**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dottoressa Piera Magnatti

Gli Amministratori:

Dott.ssa Valeria Montanari

Prof. Ing. Gianluca Mazzini

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**sul**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2 codice civile**

**LEPIDA S.p.A.**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

**All'assemblea degli azionisti di Lepida S.p.A.**

Signori Azionisti,

**premess**

- **che** a norma dell'art. 2429, comma 2 c.c. il Collegio Sindacale esercita l'attività di vigilanza,
- **che** la società ha, previo specifico parere del Collegio Sindacale del 10 giugno 2016, conferito con delibera assembleare del 24 giugno 2016 l'incarico di revisione legale ex D.Lgs. 39/2010 alla società PriceWaterHouseCoopers in relazione agli esercizi 2016-2017-2018,
- **che** il collegio ha preso atto della motivata decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2016,

diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31-12-2016.

La nostra attività si è svolta nel rispetto degli statuiti principi di revisione e delle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di predisporre la nostra relazione al bilancio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2016.

**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

**A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono invariate, il sistema gestionale è stato modificato col passaggio da Gamma Enterprise Teamsystem a Microsoft Dynamics NAV.
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

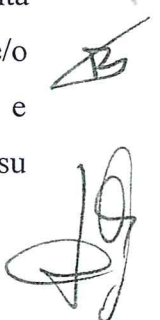
La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su





crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti scambi di informazioni con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

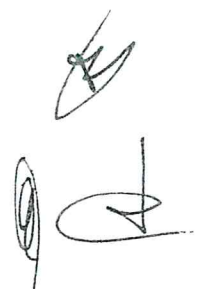
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità costante, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;





- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" 2016-08-06 e delle rilevanti modifiche normative e di prassi entrate in vigore nell'esercizio, in particolare:

. al D.Lgs. 18.08.15 n. 139

. ai conseguenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali approvati dall'OIC il 22.12.16, ciò con particolare riferimento all'applicazione del costo ammortizzato così come dettagliato al punto "Debiti" della Nota Integrativa.

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo modificati dai provvedimenti legislativi e dai principi contabili, sono stati applicati ma non hanno prodotto cambiamenti significativi rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

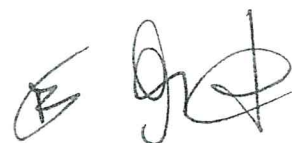
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- Gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione hanno dato puntuale informativa sul possesso di azioni proprie al 31/12/2016 e sulla loro evoluzione alla data di redazione del progetto di bilancio.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento relativo ai conferimenti effettuati da parte della Regione Emilia Romagna.
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza; e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione ;
- considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenuti nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 457.200

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio



Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Luogo e data

Bologna, li 21/04/2017

Il collegio sindacale

Raffaele Carlotti (Presidente)



Claudio Tinti (Sindaco effettivo)



Mara Marmocchi (Sindaco effettivo)







## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti di  
Lepida SpA

### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Lepida SpA (di seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### *Giudizio*

A nostro giudizio, l'allegato bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Lepida SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio di Lepida SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 15 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio di Lepida SpA non si estende a tali dati.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio di Lepida SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Lepida SpA al 31 dicembre 2016.

Bologna, 21 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)